

NEWSLETTER SPORTELLO “UNA RIPRESA IN SICUREZZA” - LEGACOOP VENETO

Nuovo DPCM 18 ottobre 2020

- Aggiornamenti Covid 19 -

Il Presidente del Consiglio ha firmato il DPCM che introduce nuove restrizioni con particolare riferimento ai luoghi più a rischio, dove si verificano più frequentemente assembramenti.

In questa direzione, **potranno essere chiuse, dopo le ore 21.00, vie o piazze nei centri urbani** in cui si possono verificare situazioni di assembramento, con possibilità di accesso alle abitazioni e agli esercizi commerciali aperti nel rispetto delle disposizioni emanate.

Il DPCM interviene infatti modificando gli **orari di apertura e chiusura dei servizi di bar e ristorazione**. Nel dettaglio, **tali attività possono restare aperte dalle ore 5.00 alle ore 24.00 esclusivamente con consumo al tavolo e con un massimo di sei persone per tavolo**. La chiusura è prevista invece dalle ore 18:00 in assenza di possibilità di consumo al tavolo. Non è prevista invece nessuna limitazione alle attività di ristorazione negli aeroporti, lungo le autostrade e negli ospedali.

Sono sospese tutte le attività convegnistiche, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza. Restano permesse le manifestazioni fieristiche di carattere nazionale e internazionale ed i congressi, previa adozione di protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico, e secondo misure organizzative adeguate alle dimensioni ed alle caratteristiche dei luoghi e tali da garantire la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro.

Per limitare gli spostamenti e i contatti fra le persone l'indicazione del governo alla pubblica amministrazione (ma indirettamente anche ai privati) è quella di far lavorare in **smart working**, ovviamente a turno, almeno il 70/75% del personale. Il provvedimento non è compreso nel Dpcm ma è stato assegnato dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte alla ministra responsabile del settore, Fabiana Dadone.

Risultano **sospese** inoltre le **sagre** e le **fiere di comunità**. Restano invece **aperte piscine e palestre** con un'anticipazione da parte del Presidente del Consiglio di prendere una decisione definitiva in merito a distanza di una settimana. Se queste attività non si adegueranno a quanto stabilito dai protocolli, verrà predisposta la chiusura.

Le attività scolastiche si svolgeranno in presenza per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia, mentre per le **scuole di secondo grado verrà incrementato il ricorso alla didattica digitale**, complementare a quella in presenza, con modalità di organizzazione che prevedono **l'ingresso non prima delle ore 9.00 e l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani**.

L'**attività sportiva** dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto sono consentite solo in forma individuale e non sono consentite gare e competizioni. Sono sospese tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto con carattere ludico-amatoriale.

Una novità è l'inserimento dell'obbligo per le Asl di segnalare i contagi sull'**App Immuni**. "Al fine di rendere più efficace il *contact tracing* attraverso l'utilizzo dell'App Immuni", viene disposto, "è fatto obbligo all'operatore sanitario del Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale, accedendo al sistema centrale di Immuni, di caricare il codice chiave in presenza di un caso di positività".

Le disposizioni sono in vigore dal 19 ottobre e sono efficaci fino al 13 novembre 2020.

Qui di seguito potrete consultare: il testo integrale del [nuovo DPCM](#) e l'[allegato A](#).